

Codice DB2015

D.D. 26 giugno 2013, n. 489

Sentenza Corte Costituzionale n. 277/2012. Impegno e liquidazione di euro 6.510.067,54 sul cap. 162096 (A. 100612) a favore dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino per il pagamento fornitori del periodo limbo.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visto il D.lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista la Legge regionale del 7 maggio n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013" e la Legge regionale n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015".

Vista la DGR n.4- 5247 del 23/01/2013 che prevede la ripartizione delle UPB di base in capitoli ai fini della gestione e degli altri adempimenti.

Vista la DGR n. 5- 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 30 dicembre 2012, n. 27.

Vista la DGR n. 11-5808 del 21/05/2013 che conferma l'assegnazione di cui sopra.

Vista la DGR n. 35-5974 del 17/06/2013.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41".

Rilevato che il Decreto Legge 19 novembre 2004 n. 277 "Interventi straordinari per il riordino ed il risanamento economico dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino", entrato in vigore il 23/11/2004 al fine di porre rimedio allo stato di dissesto dell'Ordine Mauriziano, ha stabilito che l'attività sanitaria dei presidi Umberto I di Torino e I.R.C.C. di Candiolo fosse svolta dall'Ente Ordine Mauriziano di Torino, che ha svolto l'attività sanitaria fino alla costituzione dell'Azienda Ospedaliera da parte della Regione Piemonte in data 01/02/2005.

Lo stesso decreto ha previsto la costituzione della Fondazione Ordine Mauriziano allo scopo di operare per il risanamento del dissesto finanziario del disciolto Ordine Mauriziano, succedendogli nei rapporti attivi e passivi, compresi quelli contenziosi, relativi alle obbligazioni contratte fino al 22 novembre 2004.

A seguito di numerosi contenziosi promossi dai fornitori dell'Ente Ordine Mauriziano che vantano tuttora crediti per il c.d. "periodo limbo" (23/11/2004-31/01/2005), la Corte Costituzionale con sentenza n. 277/2012 ha attribuito alla Regione Piemonte la copertura finanziaria degli eventi gestionali e in particolare delle posizioni debitorie originate a seguito dell'attività dell'allora presidio ospedaliero Umberto I di Torino in tale periodo.

Vista l'articolo 8 della Legge regionale finanziaria per l'anno 2013 che prevede l'erogazione di fondi all'Azienda sanitaria ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino a copertura degli esborsi relativi alle obbligazioni contratte, nell'esercizio dell'attività ospedaliera, dall'Ente Ordine Mauriziano successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge 19 novembre 2004, n. 277 convertito con modificazioni dalla legge 21 gennaio 2005, n. 4, e fino alla data della costituzione dell'Ente Ordine Mauriziano in Azienda sanitaria ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino.

Considerato che l'Azienda Ospedaliera ha intrattenuto e intrattiene i rapporti con i creditori del c.d. "periodo limbo" fin dall'esercizio di maturazione del credito da questi vantati e che pertanto possiede le necessarie competenze.

Che la medesima azienda ospedaliera, sentita l'Avvocatura regionale, in risposta alla nota della direzione sanità n. 7352 del 8 marzo 2013 ha relazionato la Regione riguardo gli esiti del procedimento sopra descritto, circa la necessaria verifica della sussistenza del titolo di credito, le azioni intraprese per limitare l'effetto delle possibili rivalutazioni monetarie ed interessi legali richieste, e, quindi lo stato d'avanzamento dei pagamenti.

In particolare con la determinazione aziendale n. 202 del 23 aprile 2013 l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino ha approvato la quantificazione del credito vantato dai terzi a seguito delle verifiche effettuate dai suoi uffici competenti, comprovanti l'effettivo ammontare relativo al periodo 23/11/2004-31/01/2005 oggetto del pronunciamento citato della Corte Costituzionale.

Che l'Azienda Ospedaliera non è riuscita a rintracciare le ditte comprese nell'allegato dei beneficiari compreso nel suo sopra citato atto, per un importo complessivo di euro 987.848,54, con riserva, qualora si verificassero i presupposti di richiedere alla regione la somma di cui trattasi.

Che l'Azienda Ospedaliera ha dichiarato con le transazioni di avere contenuto in modo considerevole gli oneri accessori.

Che pertanto l'attività aziendale ricognitiva ha definito un importo complessivo di euro 9.601.524,27 da corrispondersi ai fornitori interessati.

Considerato che poiché nel bilancio aziendale, a seguito delle cause promosse dai fornitori creditori del periodo limbo contro l'Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano, erano stati in precedenza accantonati euro 3.091.456,73 risultano da impegnare e liquidare euro 6.510.067,54.

Dato atto che trattasi di impegno indifferibile ed urgente per il pagamento di debiti pregressi e vista l'assegnazione n. 100612 sul capitolo 162096/2013 occorre impegnare e liquidare la somma di euro 6.510.067,54.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
vista la L. r. n. 7/2001;
vista la Legge regionale del 7 maggio n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013" e la Legge regionale n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015".
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41:
vista la DGR n. 5 - 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 19;
vista la DGR n. 11-5808 del 21/05/2013;
visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
Vista le note di assegnazione del direttore;

determina

- Di impegnare e liquidare la somma di euro 6.510.067,54 sul capitolo 162096/2013 a favore dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino per il pagamento dei fornitori individuati con la determinazione aziendale n. 202 del 23 aprile 2013, con la quale l'azienda ha approvato l'importo da richiedere alla Regione, al netto degli accantonamenti a tale titolo presenti nel bilancio aziendale e a seguito delle verifiche effettuate dai suoi uffici competenti, comprovanti l'effettivo debito sorto nel periodo 23/11/2004-31/01/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012.

Il Dirigente
Valter Baratta